

COMUNE DI CASTELPETROSO



PROVINCIA DI ISERNIA

Cod. Fisc. 80002270942 Tel. (0865) 937138 Fax (0865) 937676

Prot. n. 2016

Castelpetroso, 11 Aprile 2016

Risposta alla nota 3318/DRAM-STCB
del 30/03/2016

dre.abruzzomolise_STCB@pce.agenziademanio.it

Inq. Scarpato
officer

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Servizio Territoriali Campobasso
Sede di Campobasso
Viale Regina Elena, 1
CAMPOBASSO (CB)

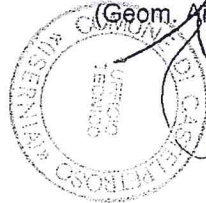
86100

OGGETTO: Immobili dello Stato - Destinazione urbanistica – Immobili siti in nel Comune di Castelpetroso..

In riscontro alla nota sopra indicata, relativa all'oggetto, si invia il Certificato di Destinazione Urbanistica correlato dalle norme tecniche di attuazione estratte dal vigente programma di fabbricazione.

Si specifica che le particelle di che trattasi non sono allibrate nel catasto incendi di questo comune.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
(Geom. Antonio Arcaro)





COMUNE DI CASTELPETROSO

PROVINCIA DI ISERNIA

Cod. Fisc. 80002270942

Tel. (0865) 937138

Fax (0865) 937676

Prot. 7/2016

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Art. 30 - D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380)

Il Responsabile dello Sportello Unico

- **VISTA** l'istanza dell'**AGENZIA DEL DEMANIO - Filiale Abruzzo e Molise - sede di Campobasso**, - registrata in arrivo il 30/03/2016 al n. 1806 di protocollo, diretta ad ottenere il rilascio del **CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA** di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTI** gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune e richiamate le prescrizioni urbanistiche ed edilizie in vigore;

CERTIFICA

che le prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree sotto elencate per effetto dello strumento urbanistico vigente ricadono in zona come a fronte di ognuna segnata. Le prescrizioni urbanistiche e le relative norme di attuazione di ogni singola zona sono riportate nelle pagine interne. Si omettono le norme che regolano la materia, contenute nelle leggi dello Stato e della Regione Molise. Si rilascia a richiesta dell'interessato, in carta libera, per tutti gli usi consentiti dalla legge, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380; Esso conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

- FOGLIO N. 60 - PART. 152 per mq 140.....ZONA " D "
- FOGLIO N. 60 - PART. 152 per mq 30ZONA " Strada di previsione da Programma di Fabbricazione "
- FOGLIO N. 60 - PART. 403ZONA " E "
- FOGLIO N. 60 - PART. 151 per mq 170.....ZONA " D "
- FOGLIO N. 60 - PART. 151 per mq 30ZONA " Strada di previsione da Programma di Fabbricazione "
- FOGLIO N. 60 - PART. 402ZONA " E "
- FOGLIO N. 60 - PART. 153 per mq 170.....ZONA " D "
- FOGLIO N. 60 - PART. 153 per mq 30ZONA " Strada di previsione da Programma di Fabbricazione "
- FOGLIO N. 60 - PART. 404ZONA " E "
- FOGLIO N. 60 - PART. 116 per mq 370.....ZONA " D "
- FOGLIO N. 60 - PART. 116 per mq 30ZONA " Strada di previsione da Programma di Fabbricazione "
- FOGLIO N. 60 - PART. 150ZONA " E "
- FOGLIO N. 60 - PART. 154 per mq 160.....ZONA " D "
- FOGLIO N. 60 - PART. 154 per mq 160ZONA " Strada di previsione da Programma di Fabbricazione "
- FOGLIO N. 60 - PART. 401 per mq 10.....ZONA " D "
- FOGLIO N. 60 - PART. 401 per mq 10ZONA " Strada di previsione da Programma di Fabbricazione "
- FOGLIO N. 60 - PART. 405ZONA " E "
- FOGLIO N. 60 - PART. 114 per mq 925.....ZONA " D "
- FOGLIO N. 60 - PART. 114 per mq 15ZONA " Strada di previsione da Programma di Fabbricazione "
- FOGLIO N. 60 - PART. 398ZONA " E "
- FOGLIO N. 60 - PART. 156 per mq 490ZONA " D "
- FOGLIO N. 60 - PART. 156 per mq 80ZONA " Strada di previsione da Programma di Fabbricazione "
- FOGLIO N. 60 - PART. 407ZONA " E "

Dalla Residenza Municipale, 08 Aprile 2016

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
(Geom. Antonio Arcaro)



UFFICIO TECNICO - GESTIONE TERRITORIO
ESTRATTO DALLE NORME D'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE:

ART. 16 - ZONA " E "

- (Zone agricole destinate ad insediamenti abitativi legati alla conduzione dei terreni, interventi legati alle attività agrituristiche e di turismo rurale, interventi per attività produttive agricole e per allevamenti)
- ✓ a) E' consentita la costruzione dei fabbricati ed abitazioni a carattere agricolo o comunque legati alla attività agricola e per allevamenti. Sono possibili, inoltre, interventi legati alla attività dell'agriturismo e del turismo rurale.
 - ✓ b) La zona è regolata dai seguenti indici:
 - 1) per abitazioni rurali ed annessi:

- lotto minimo d'intervento	=	-----
- indice di fabbricabilità fondiaria	=	0,03 mc/mq per abitazione
- indice di fabbricabilità fondiaria	=	0,07 mc/mq per annessi
- indice di copertura	=	0,20 mq/mq
- altezza max	=	7,50 mt.
- distacco dai confini	=	5,00 mt.
- indice dagli edifici	=	10,00 mt.
 - 2) per edifici per attività produttive e agricole e per allevamento zootecnico:

- lotto minimo d'intervento	=	-----
- indice di fabbricabilità fondiaria	=	0,20 mc/mq
- indice di copertura	=	0,25 mq/mq
- altezza max	=	7,50 mt.
- distacco dai confini	=	5,00 mt.
- indice dagli edifici	=	10,00 mt.
 - nel distacco per allevamenti zootecnici e stalle dalle zone residenziali ml. 300,00 e dalla casa di abitazione del titolare o da altre abitazioni rurali ml. 25,00.
 - nei casi in cui soluzioni tecniche impongono altezze diverse, si può derogare dalla altezza max sentito il parere della Commissione Edilizia.
 - ✓ c) E' possibile l'accorpamento di più lotti di terreno, ricadenti nell'agro comunale fino a un massimo di mq. 15000 oltre il lotto di sedime.
 - ✓ L'accorpamento comporta l'applicazione del vincolo di inedificabilità sulle superfici impegnate a termine di legge.
 - ✓ d) E' consentito l'ampliamento di vecchie costruzioni, relativamente alle sole strutture residenziali, nel rispetto delle norme dettate dal Codice Civile; per tali esistenti costruzioni è ammessa la sopraelevazione sino ad una altezza massima di mt. 7,50 e l'ampliamento della superficie d'ingombro del fabbricato purché contenuto nella misura del 20% dell'intera superficie costruita. Tali interventi debbono rispettare l'indice fondiario prescritto per le residenze (mc/mq. 0,03).
 - ✓ e) Per tutti gli interventi in zona agricola le distanze da rispettare da strade Statali, Provinciali, comunali e vicinali sono le seguenti:
 - Strade Statali 40,00 mt. dal ciglio stradale (tipo "B" D.L. 30/04/1992 n. 285 e D.P.R. 26/04/1993 N. 147);
 - Strade Statali e Prov. 30,00 mt. dal ciglio stradale (tipo "C" D.L. 30/04/1992 n. 285 e D.P.R. 26/04/1993 N. 147);
 - Strade Comunali, 20,00 mt. dal ciglio stradale (tipo "F" D.L. 30/04/1992 n. 285 e D.P.R. 26/04/1993 N. 147);
 - Strade locali Interpoderali e vicinali (escluse le comunali) 10,00 mt. dal ciglio stradale (tipo "F" D.L. 30/04/1992 n. 285 e D.P.R. 26/04/1993 N. 147);
 - ✓ I distacchi previsti dal D.M. 1404 del 01/04/1968 si applicano fino all'emanazione di una legge organica di raccordo con il Codice della Strada.
 - ✓ f) I locali previsti al piano primo di fabbricati rurali, ai fini della verifica dell'indice fondiario, saranno considerati per uso abitazione; saranno considerati per uso abitazione; saranno considerati annessi agricoli i locali ai piani terra o seminterrato se non diversamente destinati.
 - ✓ g) Nel caso di semplice ristrutturazione e restauro è sempre possibile nei limiti della volumetria e anche della sagoma preesistente il riattamento interno ed esterno dei vecchi fabbricati rurali per abitazione, che allo stato attuale risultino di dubbia interpretazione d'uso (casolari abbandonati anche se parzialmente diroccati ecc), la ristrutturazione è proposta senza la verifica degli indici plonovolumetrici.

ART. 13 - ZONA " D "

(Insediamenti produttivi industriali commerciali ed artigianali)

- ✓ a) L'area territoriale omogenea classificata " D " comprende le zone del territorio comunale destinate agli insediamenti produttivi, industriali, artigianali e commerciali.
- ✓ b) In tali zone è consentito l'intervento edilizio diretto.
- ✓ c) Sono escluse le costruzioni non direttamente connesse con il ciclo produttivo ed il commercio, fatta eccezione per le abitazioni del custode o del nucleo familiare del titolare dell'azienda che non devono superare il 20% del volume totale ed in ogni caso non superare il volume complessivo di 450 mc.
- ✓ d) Nelle zone " D " sono fissati i seguenti indici:

- lotto minimo d'intervento	=	1000 mq.	
- indice di fabbricabilità fondiaria	=	2,00 mc/mq	
- indice di copertura	=	0,30 mq/mq	
- altezza max	=	8,00 mt.	(con possibilità di maggiore altezza per impianti di tipo speciale)

(silos, ciminiera ecc.)

- numero dei piani	=	n. 2	
- distacco dai confini	=	8,00 mt.	
- distacco dagli edifici	=	16,00 mt.	
- indice di piantumazione	=	40 alberi/Ha	
- spazi per attrezzature	=	10% della superficie territoriale	
- Area per parcheggio	=	1 mq/10mc. e comunque 15 mq.	Per addetto
- ✓ e) Il distacco minimo dal ciglio di strade pubbliche è così determinato:
 - mt. 5,00 minimo da strade Comunali (e comunque nel rispetto dell'art. 9 del D.M. 02/04/1968)
 - mt. 10,00 da strade Provinciali
 - mt. 15,00 da strade Statali
- ✓ f) Nelle zone " D ", a contatto con la S.S. N. 17, sono ammessi impianti di distribuzione carburante.

Il presente certificato è rilasciato ai soli fini dell'art. 30 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380.

Casteltempo, 08 Aprile 2016



IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
(Geom. Antonio Arcaro)